



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

P. d. M. 14363/c 22.04.00-24

Direzione Generale per il Cinema

Sospensione, dal 1° gennaio 2009, dell'efficacia del decreto ministeriale 16 luglio 2004, e successive modificazioni, concernente l'erogazione dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche

IL MINISTRO

Vista la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo, ed in particolare l'articolo 15, comma 2, che prevede che al rifinanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo si provveda in sede di legge finanziaria dello Stato;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, di riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 2004, e successive modificazioni, adottato ai sensi dell'articolo 10 del citato decreto legislativo, concernente l'erogazione dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche;

Considerato che lo stanziamento delle risorse destinate alle attività di spettacolo, incluse quelle cinematografiche, è stato stabilito dalla legge 22 dicembre 2008, n. 203 recante "Disposizione per la formazione annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)", in euro 398.036.000, rispetto allo stanziamento complessivo di euro 471.339.000 per l'anno 2008;

Considerato che, pertanto, le risorse destinate per il 2009 alle attività cinematografiche non consentono di soddisfare tutte le finalità previste dal citato decreto legislativo e dai relativi decreti attuativi, ma soltanto quelle prioritarie e finanziariamente sostenibili;

Rilevato che, nell'ambito delle finalità relative al sostegno alla produzione cinematografica, la concessione di contributi automatici sugli incassi che vengono reinvestiti nella produzione di altri progetti filmici non rientra tra le finalità di cui al precedente "considerato", in quanto tale beneficio di legge, come disciplinato dal vigente d.m. 16 luglio 2004, pur essendo prioritario, in considerazione della attuale situazione contabile delle risorse e dell'esperienza per consuetudine maturata nelle annualità precedenti, avrebbe con certezza un peso non sostenibile per l'erario pubblico nell'esercizio finanziario 2009;

Atteso che si rende, pertanto, necessaria, al fine di una corretta ed efficace erogazione, nell'anno 2009, delle limitate risorse destinate alle attività cinematografiche, con salvaguardia delle finalità prioritarie e finanziariamente sostenibili, la sospensione



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

dell'efficacia, a partire dal 1° gennaio 2009, del citato decreto ministeriale 16 luglio 2004, e successive modificazioni;

Rilevata la necessità dell'adozione, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le province autonome, di un decreto concernente l'erogazione dei contributi percentuali sugli incassi, sostitutivo del vigente d.m. 16 luglio 2004, che preveda nuovi criteri e modalità di erogazione dei medesimi, di modo che sia possibile predeterminare un limite massimo di spesa annuo finanziariamente compatibile con le risorse concretamente disponibili e valevoli a decorrere dall'esercizio finanziario 2009

adotta il seguente decreto:

Articolo 1

1. Dal 1° gennaio 2009, è sospesa l'efficacia del decreto ministeriale 16 luglio 2004, e successive modificazioni, concernente l'erogazione dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche.
2. Con successivo decreto, adottato d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le province autonome, saranno stabiliti, a valere dall'esercizio finanziario 2009, nuovi criteri e modalità di erogazione dei contributi di cui al comma 1, sostitutivi dei criteri e delle modalità previste dal d.m. 16 luglio 2004, e successive modificazioni.
3. Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Roma, 31 DIC. 2008

IL MINISTRO